



L'Admo cerca donatori La speranza per i bimbi

PAVIA. C'è un bambino, in provincia di Bergamo, che attende da mesi di trovare un donatore di midollo osseo compatibile. E nei giorni scorsi ha scritto una commovente letterina a Santa Lucia, non chiedendo doni ma un aiuto a trovare questa «persona tanto speciale» che potrebbe aiutarlo a guarire.

Una speranza che accomuna tanti altri bambini (e anche molti adulti), a cominciare dal piccolo Mohammed, 5 anni, in cura all'Oncoematologia pediatrica del San Matteo. Ma l'Admo, associazione donatori midollo osseo, lancia un Sos: mancano donatori. Si registra negli ultimi anni un drastico calo: nel 2001 erano più di 13mila gli iscritti al registro dei donatori e oggi se ne contano 6300 in meno. Per questo l'Admo rilancia la necessità di diventare donatori. «Vuol dire essere disponibili a entrare in una banca dati, collegata alle banche di tutto il mondo — dice l'Admo —. Se si venisse chiamati, perché compatibili, si contribuirebbe a salvare una vita, ma non si sa se di un bambino italiano, giapponese o svedese». Informazioni sul sito www.admolombardia.org.